

BASKET ROSA: SERIE A2

Crema e la sua supermamma «Sono tornata per Crema»

Gatti è anche la compagna di Stibiel allenatore della Parking Graf: «Avevo smesso per diventare madre. Poi la passione è tornata, qui si sta bene e la vittoria della Coppa Italia è stata una grande emozione»

di TOMMASO GIPPONI

■ **CREMA** Nella recente vittoria in Coppa Italia della Parking Graf Crema una menzione speciale va sicuramente fatta per **Giulia Gatti**, probabilmente la miglior giocatrice della manifestazione se si considerano tutte e tre le giornate. La play bergamasca è davvero tornata la giocatrice che è sempre stata in una carriera fatta di 3 scudetti e altrettante Coppa Italia di A1, di un premio come miglior italiana nella massima serie e di quasi 70 presenze in nazionale. Siera fermata per la maternità, poi nato il piccolo Mattia, ha ripreso a Crema con coach Giuliano Stibiel come allenatore e compagno nella vita di tutti i giorni. Dopo il caso Lugli e la contestazione della maternità nel volley da parte della sua ex società, un'atleta che ha affrontato in modo diverso la dolce attesa.

Come si sente ora a livello di condizione.
«Benissimo, ovviamente felicissima per il risultato che abbiamo conseguito. Inizio a sentirmi al mio meglio, e sono molto contenta di questo».

Dopo la maternità, aveva già pianificato di tornare in campo o è stata una decisione improvvisa?
«Ho interrotto la mia carriera proprio per cercare un figlio che per fortuna è arrivato subito, ma a quel punto ovviamente le mie priorità erano cambiate. Non pensavo di tornare ad essere una giocatrice, stavo molto bene così. Poi il Basket Team me l'ha chiesto, fisicamente stavo bene e ci ho voluto provare. A mesi di distanza sono molto contenta di questa scelta, che ho fatto solo per questo gruppo e questa società. Non avrei mai ripreso per andare a giocare altrove».

Com'è giocare in questa squadra?
«Aver fatto l'anno scorso la vice allenatrice mi ha portato a conoscere il gruppo, e devo dire che giocarci assieme è bellissi-

“
Non pensavo di tornare a giocare ma le cose sono cambiate dopo l'arrivo di Mattia

”

“
Essere allenata dal mio amato non è un problema. Anzi in casa non parliamo di basket

”



“
Qua c'è un grande gruppo. È un piacere andare in palestra tutti i giorni a giocare

”

“
Il caso Lugli è fuori dalla logica. In Italia le madri nello sport non sono tutelate a dovere

”

mo. Queste ragazze amano davvero giocare, ti stimolano ogni giorno, è piacevole andare in palestra, anche chi magari non è professionista».

E a suo avviso ci sono tutti i presupposti per arrivare fino in fondo?

«Assolutamente sì, ma vincere un campionato comporta diversi fattori, primo tra tutti in che condizioni arriveremo alle sfide decisive. La strada che abbiamo intrapreso però è quella giusta, vedremo più avanti».

Riesce a conciliare bene il ruolo di mamma con quello di giocatrice professionista?

«Decisamente sì. Per fortuna ci alleniamo solo la sera e di giorno posso quindi dedicarmi totalmente a mio figlio, e quando siamo all'allenamento ci sono i miei genitori che ci aiutano. Si concilia tutto molto bene, e poi mio figlio Mattia è molto bravo».

Com'è invece giocare col proprio compagno nella vita come allenatore?

«In realtà in palestra non cambia nulla, anche col gruppo, perché comunque ci hanno già conosciuto come coppia lo scorso anno. Riusciamo a scindere bene le cose, è difficile che a casa si parli di pallacanestro. Perciò nessun problema anzi, è un piacere».

Cosa ne pensa della vicenda Lugli, la pallavolista cui l'ex società ha chiesto i danni in quanto rimasta incinta mentre era sotto contratto?

«In Italia purtroppo siamo molto indietro sotto questo aspetto. Siamo viste tanto come atlete ma poco come donne, essere un'atleta professionista e poi diventare mamma, che è la gioia più grande che si può provare, purtroppo è un problema. Nel basket femminile comunque da qualche anno la Giba assiste le ragazze che devono interrompere l'attività agonistica per una gravidanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ora obiettivo promozione in serie A1

Dopo la festa in coppa si torna in campo sabato sera in casa contro Bolzano alle 20.30

■ **CREMA** Deve già tornare a pensare al prossimo obiettivo la Parking Graf Crema fresca della quarta Coppa Italia conquistata. C'è infatti un primato in campionato assolutamente da mantenere dagli assalti di Udine e Moncalieri in questa parte finale di girone di ritorno. Si tornerà in campo sabato sera, quando al PalaCremonesi alle 20.30 arriverà il Basket Club Bolzano, nell'ennesima sfida di quest'anno dove le cremasche partono strafavorite ma dove non possono



Giulia Gatti in azione

commettere l'errore di prendere l'impegno sottogamba. La squadra è tornata al lavoro ieri sera dopo due giorni di riposo concessi post coppa. Bisogna sfruttare queste settimane di allenamento, e sfide non di assoluto cartello come quella di sabato anche come prove del nuovo assetto. Agata Dobrowolska infatti a Brescia ha mostrato lampi molto interessanti, tanto in attacco quanto in difesa, ma ovviamente dopo così poco tempo non può essere ancora inserita

al meglio nei meccanismi di squadra. Le sensazioni sono comunque buonissime, sia per l'esperienza e la duttilità dell'atleta sia per la disponibilità del gruppo che l'ha accolta, e dove ha tutte le carte in regola per diventare una delle leader tecniche. Chiaro, come lei si dovrà adattare alle compagnie anche queste ultime dovranno fare altrettanto con lei, imparare a servirla con efficacia. Con **Dobrowolska** e senza più **Melchiori** Crema cercherà di proporre molto

più spesso quintetti lunghi, con la polacca, **Nori** e **Pappalardo** in campo contemporaneamente. Proprio quest'ultima e Dobrowolska hanno doti tecniche sufficienti per giocare da numero tre, manca solo un po' di abitudine mentale, da trovare quotidianamente in palestra. Sarà importante vincere già sabato, per riprendere un filo interrotto dalla Coppa e lottare per il vero grande traguardo di quest'anno, che è e resta la Promozione in serie A1. **TG**

SERIE A2 FEMMINILE

CLASSIFICA	34	20	17	3	1374	1089
Team Crema	34	20	17	3	1374	1089
Udine	32	20	16	4	1338	1180
Moncalieri	30	19	15	4	1271	1104
Castelnuovo	26	20	13	7	1295	1227
Alpo	24	20	12	8	1320	1260
Sanga Milano	22	20	11	8	1307	1280
Vicenza	20	18	10	8	1105	1064
Mantova	18	19	9	10	1189	1227
Sarcedo	14	20	7	12	12104	1287
Club Bolzano	12	16	6	10	1030	1066
Schiavon	12	19	6	13	1205	1312
Carugate	10	20	5	15	1241	1386
Albino	10	19	5	14	1074	1242
Lupe S Martino	4	20	2	18	1124	1323

PROSSIMO TURNO

Alpo - Sanga Milano (82-76)
Carugate - Vicenza (52-76)
Castelnuovo - Lupe S Martino (60-53)
Udine - Sarcedo (61-60)
Mantova - Moncalieri (53-66)
Schiavon - Albino (75-62)
Team Crema - Club Bolzano (62-52)